

Secondo quanto indicato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, da gennaio ad agosto dell'anno in corso le entrate tributarie erariali, accertate in base al criterio della competenza giuridica, hanno raggiunto la ragguardevole cifra di 266.060 milioni di euro. L'ammontare mostra però un evidente declino rispetto al medesimo periodo dell'anno passato, perdendo ben quattro decimi di punto percentuale che corrispondono a 1.050 milioni di euro. In riferimento poi al gettito IVA, in questo stesso periodo si è verificato un aumento del 3,2% (+2.159 milioni di euro). In relazione al gettito inerente alle entrate tributarie derivanti dall'attività di accertamento e controllo, si registra un aumento pari al 14,2%, che equivale a 681 milioni di euro.

Per quanto concerne le imposte dirette, si evidenzia che il gettito complessivo è stato di 142.603 milioni di euro. Anche in questo caso si è verificata una flessione nel confronto su base annua, con la perdita in termini percentuali di 3,5 punti corrispondenti a 5.158 milioni di euro. Per quel che riguarda il versante delle imposte indirette, si è conseguito un gettito di 123.457 milioni di euro: in questo caso, contrariamente al precedente, è stato registrato un aumento tendenziale del 3,4%, corrispondente a 4.108 milioni di euro.

Per concludere, secondo quanto indicato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, la sezione relativa ai giochi è stata soggetta a una generale crescita del gettito, che è stata di ben cinque decimi di punto equivalenti a 36 milioni di euro.